



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PEIC81700N
I.C. MANOPPELLO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo di Manoppello è nata nell' anno scolastico 2011/12 a seguito della fusione tra l'Istituto Comprensivo di Manoppello e l'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello; comprende scuole situate sul territorio di Manoppello che accoglie anche studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca e scuole situate nel territorio di Lettomanoppello.

I suddetti Comuni appartengono all'Ambito sociale Maiella e Morrone" dell'Azienda Maiella e Morrone s.r.l. e si trovano all'interno del Parco Nazionale della Maiella.

OPPORTUNITA'

Nell'IC Manoppello 2 classi su 4 si attestano su un livello socio-economico medio-basso per quel che concerne la scuola primaria. • Si rileva che per le classi seconda e quinta della scuola primaria la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è compresa tra 0-1,2%. • Sul territorio sono presenti associazioni varie che offrono attività di supporto alla formazione.

VINCOLI

• L'Istituto si attesta su un livello socio-economico medio-basso con due classi su quattro, e una di livello alto e una di livello basso (dati di contesto INVALSI –Prove SNV), con conseguenti difficoltà di apprendimento. • La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nella classe terza della scuola secondaria è pari a zero. • Nell'istituto sono presenti circa 90 alunni con Bisogni Educativi Speciali (di cui circa 30 alunni con PEI). • La distribuzione della popolazione scolastica è fortemente differenziata nei numeri tra il polo scolastico di Manoppello C.U. che ospita la sede centrale e le sedi di Manoppello Scalo e di Lettomanoppello. • Nell' Istituto sono presenti circa 30 alunni di cittadinanza non italiana, pari a circa il 3% della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Nell' IC Manoppello sono state attuate le seguenti attività:

- Realizzazione di attività di carattere interculturale con apporti da parte dei nuovi alunni. • In alcuni plessi scolastici i genitori partecipano volentieri a raccolte di fondi a favore della scuola (mostre didattiche, mercatini, manifestazioni, fornitura di materiale didattico in generale, donazioni a favore di Associazioni, Enti di ricerca). • Sul territorio sono presenti Associazioni varie che offrono attività di supporto alla formazione. • L'Ente locale di Lettomanoppello collabora con la scuola attraverso un Bilancio Partecipato, progetti didattici ed esperti esterni. L'Ente locale di Manoppello, considerata la complessità del territorio, riesce a soddisfare in parte alle richieste della scuola. E' in corso l'ampliamento della scuola primaria di Manoppello Scalo, si prevede la realizzazione di aule, spazi per la refezione e per laboratori, uffici.

VINCOLI

Nell'Istituto si rileva una scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili. • La percentuale di alunni stranieri (extracomunitari e non) è di circa il 9% con un decremento dall'ultimo anno. • Aspetti formativi relativi all'integrazione

degli alunni stranieri (integrazione, conoscenza della lingua italiana, ecc.). • I tassi di disoccupazione del territorio in cui opera la scuola si attestano complessivamente sui livelli provinciali, regionali e nazionali forniti dall'ISTAT. E' evidente nell'ultimo periodo un ulteriore incremento del tasso di disoccupazione dovuto all'attuale crisi economica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Nell'Istituto è in corso un graduale processo di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza. • Le sedi sono raggiungibili dal servizio di trasporto degli alunni, garantito dagli Enti Locali. • Nella scuola primaria e nella secondaria sono presenti complessivamente 5 aule d'informatica e due laboratori mobili digitali per i plessi di scuola secondaria. • La scuola utilizza il registro elettronico ed è dotata di reti Wifi. • Le risorse economiche disponibili allocate nel Programma annuale sono : -fondi per il funzionamento didattico- amministrativo, -fondi per il pagamento dell'impresa di pulizia, -contributi Enti Locali, -contributi genitori. I primi due finanziamenti sono del MIUR. •In tutte le sedi sono presenti biblioteche di piccole o medie dimensioni, spazi alternativi per l'apprendimento. •Sono presenti tre palestre.

VINCOLI

• Gli Enti Locali vengono costantemente informati della necessità di interventi per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, tuttavia tali interventi non sempre risultano tempestivi. • Le certificazioni attualmente rilasciate e il superamento delle barriere architettoniche sono parzialmente adeguati. • La scuola primaria e secondaria di 1° grado sono dotate di LIM, il numero delle aule fornite di lavagne multimediali è da implementare; da sostituire e/o implementare alcuni pc. • La palestra non è presente in tutte le sedi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'IC Manoppello dispone di una elevata percentuale (l'83,1%) di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. • Il 34,7% del personale docente rientra in una fascia di età anagrafica media. • Stabilità del Dirigente scolastico da oltre cinque anni durante i quali l'Istituto ha subito due dimensionamenti. • Scuola dell'Infanzia: 2 docenti con laurea • Scuola Primaria: 17 docenti con laurea,; 8 docenti con idoneità per l'insegnamento della lingua straniera, 6 con Master • Scuola Secondaria: 4 docenti con più di una laurea, 8 con Master, 22 in possesso di più abilitazioni. • Specializzazioni: Scuola Primaria, 8 docenti, Scuola Secondaria 6. • Dottorato di ricerca: Scuola Secondaria 4. • Corsi di perfezionament Scuola Secondaria 8. • Competenze informatiche: ECDL n.8 docenti, EIPASS N.2, EDP n.1. • Tutti i docenti hanno preso parte ad attività formative relative alle aree metodologico- didattica, psicopedagogica, relazionale e della comunicazione, informatica e delle Tic; alcuni hanno partecipato ad esperienze di innovazione: apprendimento attraverso le TIC-LIM n. 26 docenti, apprendimento in linea con il PNSD azione28, n. 26 docenti, apprendimento lingua straniera attraverso CLIL n. 7. • Diffuse competenze legate all'utilizzo del registro elettronico. • Le competenze informatiche sono così distribuite: scarse 2%, medie 60%, buone 28 %, eccellenti 10%. • Il 98% del personale della scuola è in possesso della formazione di base in materia di sicurezza.

VINCOLI

• Per la sede di scuola secondaria di 1° grado di Lettomanoppello si registra una percentuale lievemente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale di docenti con contratto a tempo determinato con ricaduta negativa sulla stabilità del personale e sulla continuità didattica. Inoltre è presente un consistente tasso di docenti in comune con altre scuole. • Per le sedi di Manoppello Scalo e di Manoppello C.U si evidenzia nei tre ordini di scuola uno squilibrio nelle iscrizioni (classi con un numero minimo di alunni a Manoppello C.U., classi con un numero elevato di alunni a Manoppello Scalo).

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati scolastici si collocano nel livello sufficiente (31,5%).

Traguardo

Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e il successo formativo.

Attività svolte

1) Organizzare i consigli di classe e i team per rilevare e migliorare i risultati scolastici come indicatori di percorso verso il successo formativo:

- Protocollo di osservazione
- scheda di riepilogo dei risultati ottenuti da ciascun alunno al termine del percorso
- schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni iniziali, in itinere, finali
- schede di screening
- compiti di realtà

Risultati

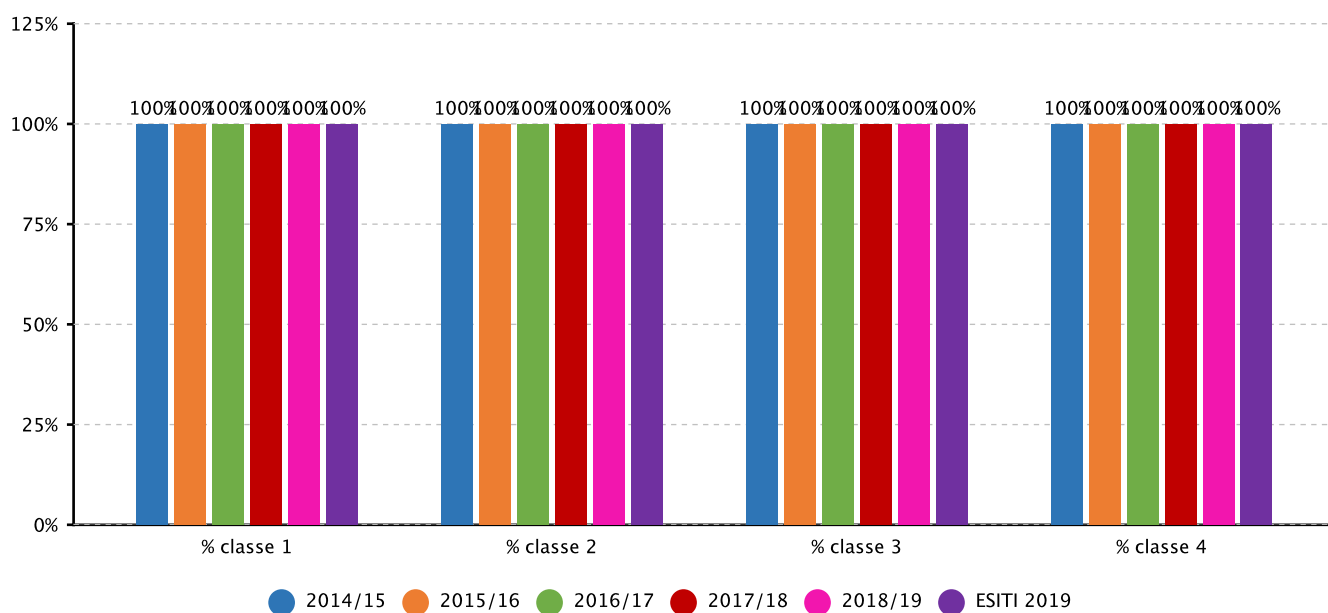
Gran parte dei docenti ha sottolineato la validità metodologica dei percorsi pluridisciplinari e l'utilità di una didattica laboratoriale conclusasi con vari compiti di realtà progettati e condivisi nei consigli di classe e interclasse. La parte relativa al gradimento delle attività proposte e all'interesse che esse hanno suscitato, risulta positiva per i due ordini di scuola, infatti su una popolazione scolastica di 650 alunni (sottoposta a questionario), soltanto 10 hanno dato una risposta negativa. Gli alunni hanno evidenziato che sia le spiegazioni preliminari fornite dai docenti che le attività proposte sono state molto utili; anche per questo dato le risposte negative si attestano su una percentuale minima. Per quanto riguarda le voci relative ai rapporti interpersonali, i dati registrano un miglioramento significativo nelle relazioni tra pari e positivo con i docenti.

Una percentuale molto alta dei discenti ha migliorato il livello di conoscenze e si è aperta verso nuovi interessi coerentemente con gli obiettivi di cittadinanza, parte rilevante del nostro piano di miglioramento. È importante sottolineare come nello svolgimento delle diverse attività gran parte degli alunni ha manifestato di aver scoperto di possedere capacità, qualità e risorse non emerse in precedenza e di aver preso coscienza dell'importanza di chiedere aiuto nei momenti di difficoltà.

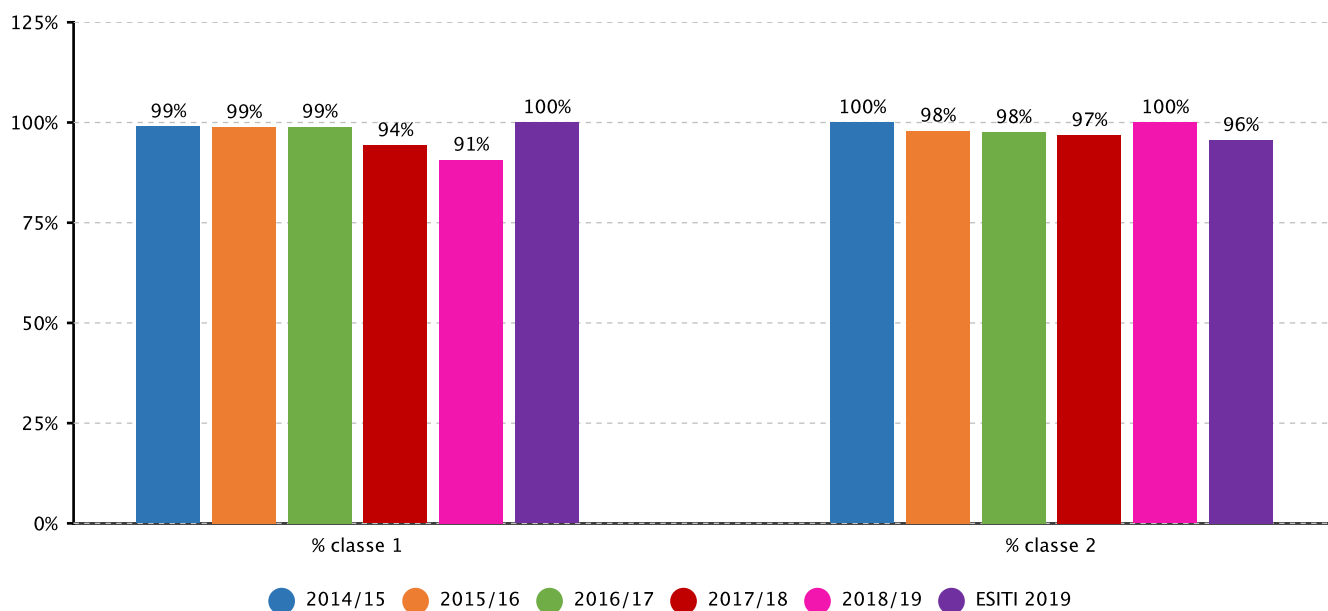
Dall'analisi oggettiva dei dati delle classi campione (IV° Scuola Primaria e II° Scuola Secondaria) tra il I° quadrimestre (22,78%) e il II° (15,19%) e dalla comparazione degli esiti si riscontra una riduzione di circa l'8%.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati scolastici si collocano nel livello sufficiente (31,5%).

Traguardo

Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e il successo formativo.

Attività svolte

1) Organizzare i consigli di classe e i team per rilevare e migliorare i risultati scolastici come indicatori di percorso verso il successo formativo:

- Protocollo di osservazione
- scheda di riepilogo dei risultati ottenuti da ciascun alunno al termine del percorso
- schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni iniziali, in itinere, finali
- schede di screening

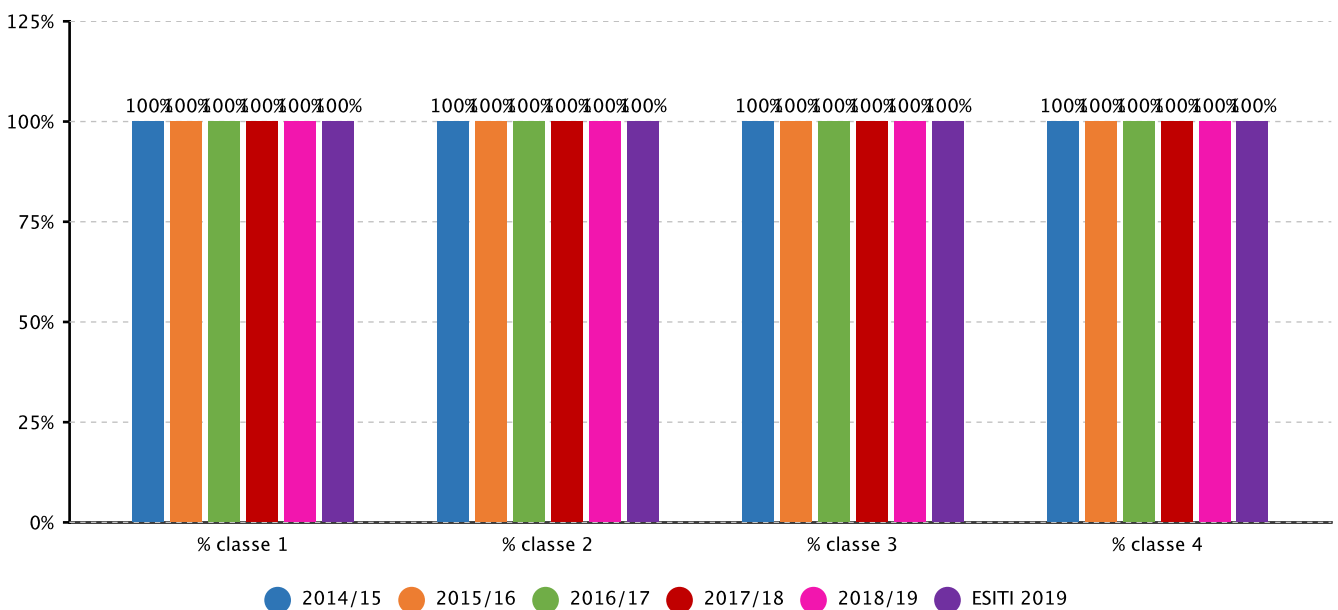
Risultati

Gran parte dei docenti ha sottolineato l'efficacia e la coerenza delle azioni previste nel PdM. Grazie alle azioni previste c'è stata una riduzione degli ostacoli alla comunicazione tra ordini di scuola. La parte relativa al gradimento delle attività proposte e all'interesse che esse hanno suscitato, risulta positiva per i due ordini di scuola, infatti su una popolazione scolastica di circa 630 alunni (sottoposta a questionario), soltanto 5 alunni hanno dato una risposta negativa. Gli alunni hanno evidenziato che sia le spiegazioni preliminari fornite dai docenti che le attività proposte per lo svolgimento delle attività sono state molto utili; anche per questo dato le risposte negative si attestano su una percentuale minima.

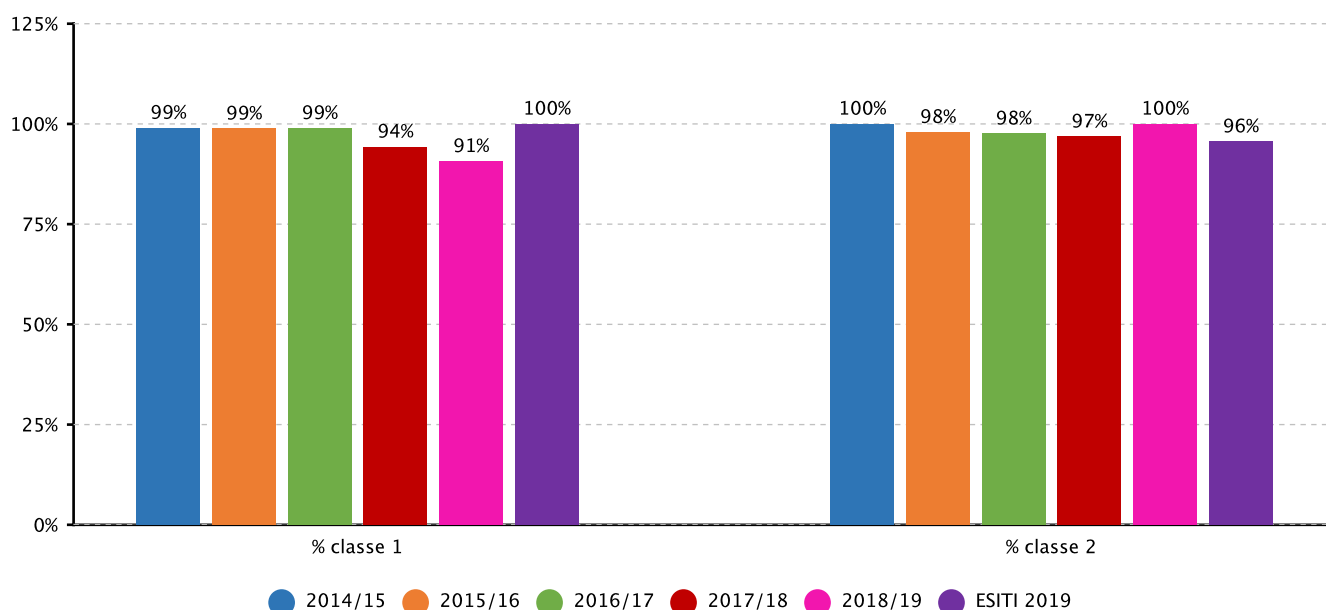
Per quanto riguarda le voci relative ai rapporti interpersonali, i dati registrano un miglioramento significativo nelle relazioni tra pari, positivo con i docenti e, in alcuni casi, meno con gli operatori. Gran parte dei docenti ha sottolineato la validità metodologica dei percorsi pluridisciplinari e l'utilità di una didattica laboratoriale conclusasi con vari compiti di realtà progettati e condivisi nei consigli di classe e interclasse. La parte relativa al gradimento delle attività proposte e all'interesse che esse hanno suscitato, risulta positiva per i due ordini di scuola, infatti su una popolazione scolastica di 650 alunni (sottoposta a questionario), soltanto 10 hanno dato una risposta negativa. Gli alunni hanno evidenziato che sia le spiegazioni preliminari fornite dai docenti che le attività proposte sono state molto utili; anche per questo dato le risposte negative si attestano su una percentuale minima. Per quanto riguarda le voci relative ai rapporti interpersonali, i dati registrano un miglioramento significativo nelle relazioni tra pari e positivo con i docenti. Dalla comparazione degli esiti finali dell'anno scolastico in corso con quelli dell'anno precedente si osserva, in relazione al numero dei voti sei decimi, un aumento del 12,81%. Tale valore scaturisce dalla differenza della percentuale 28% anno in corso con il 15,19% dell'anno precedente i dati analizzati mostrano quindi la necessità di dover continuare a lavorare sulla riduzione della criticità riscontrata. Potenziamento dell'attuazione delle pratiche innovative. Comparando i dati tra il 1° e il 2° quadrimestre relativi agli esiti di italiano e matematica delle classi campione si evince che il livello di sufficienza (1°q. 22% ; 2°q.27%) risulta superiore al dato del precedente a.s che si attestava sul 15,19%. Comparando i dati tra il 1° e 2° q.si riscontra comunque una riduzione del 4%.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente.

Traguardo

Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base.

Attività svolte

- 1) Organizzare i consigli di classe e i team per rilevare e migliorare i risultati scolastici come indicatori di percorso verso il successo formativo:
 - Somministrazione di prove oggettive trasversali.
 - Protocollo di osservazione, schede di screening.
- 2) Nucleo tematico Unitario:
 - Compito di realtà: Protocollo di osservazione, scheda di monitoraggio in itinere e finale.
 - Questionario di autovalutazione alunni
- 3) Innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento da parte di ciascun alunno:
 - Somministrazione di prove/test al fine di rilevare la personalizzazione dell'apprendimento anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici e di rinforzo.
- 4) Costruire "Progetti ponte", individuando strategie comuni che sviluppino competenze disciplinari e trasversali:
 - Compilazione di schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni iniziali, in itinere, finali.
 - Compilazione di schede di screening delle competenze in uscita.
- 5) Attivazione di percorsi innovativi: brainstorming, role play, problem solving, lezione interattiva, cooperative learning, attività di tutoraggio. Applicazione di metodologie laboratoriali e di ricerca-azione. Partecipazione a concorsi locali e regionali
- 6) Creazione di spazi di apprendimento all'interno della classe e a classi aperte parallele e in verticale. Progettazione di percorsi di apprendimento integrativi al curricolo (progetti extracurricolari di potenziamento/recupero/consolidamento): Progettazione di attività di preparazione alle prove INVALSI (matematica, italiano e inglese), anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici
 - Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico)
 - Osservazioni sistematiche registro elettronico

Risultati

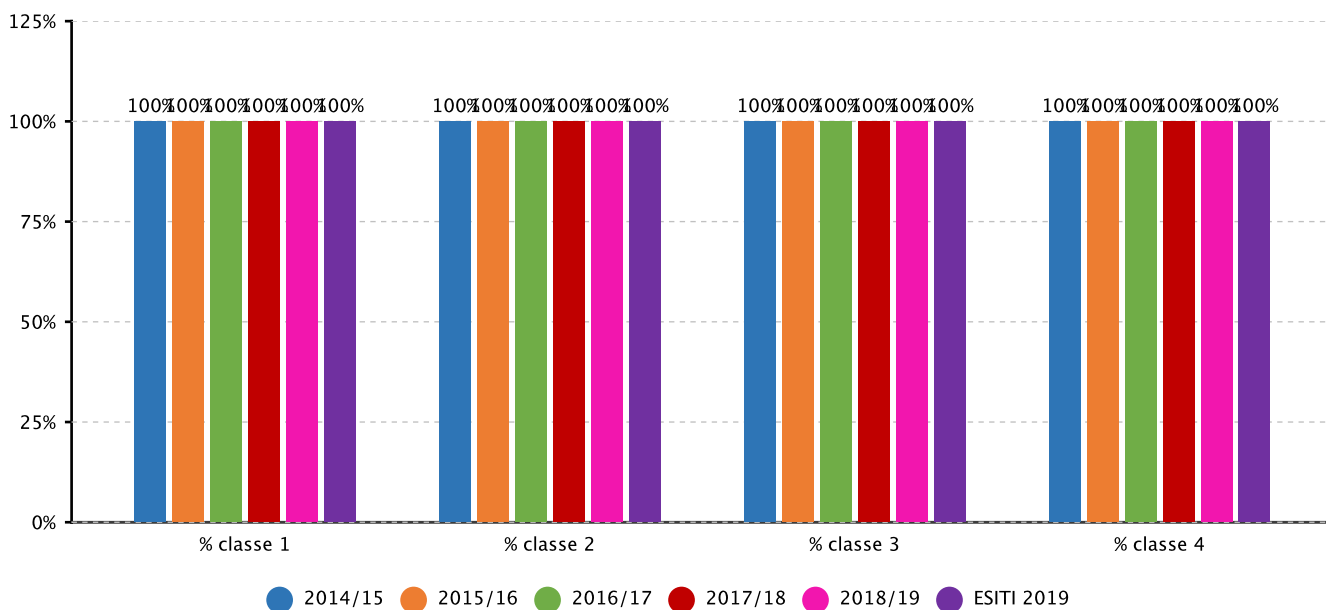
A tutte le classi della scuola Secondaria sono state somministrate prove oggettive comuni di italiano, matematica, inglese e francese (iniziali, in itinere e finali). I docenti hanno concordato i contenuti e la strutturazione delle prove negli incontri di dipartimento. Al termine dell'a.s. la % di alunni che ricadono nella fascia "SUFFICIENTE" è del 18%. Tale percentuale resta costante nel tempo, diminuiscono invece le insufficienze dal 32% al 29%. Aumentano le valutazioni del livello alto dal 9% al 13%. Dall'analisi delle prove di Italiano e Matematica, significativo è il progresso degli apprendimenti degli alunni per i quali la percentuale di insufficienze scende dal 36% al 22%. La percentuale di sufficienze resta pressoché costante al 16%, mentre aumentano sensibilmente le percentuali di alunni che ricadono nel livello medio (dal 19% al 28%) alto (dall'8% al 13%). Le % di alunni nella fascia medio-alta ed in quella dell'eccellenza sono

de 17% e del 3%.

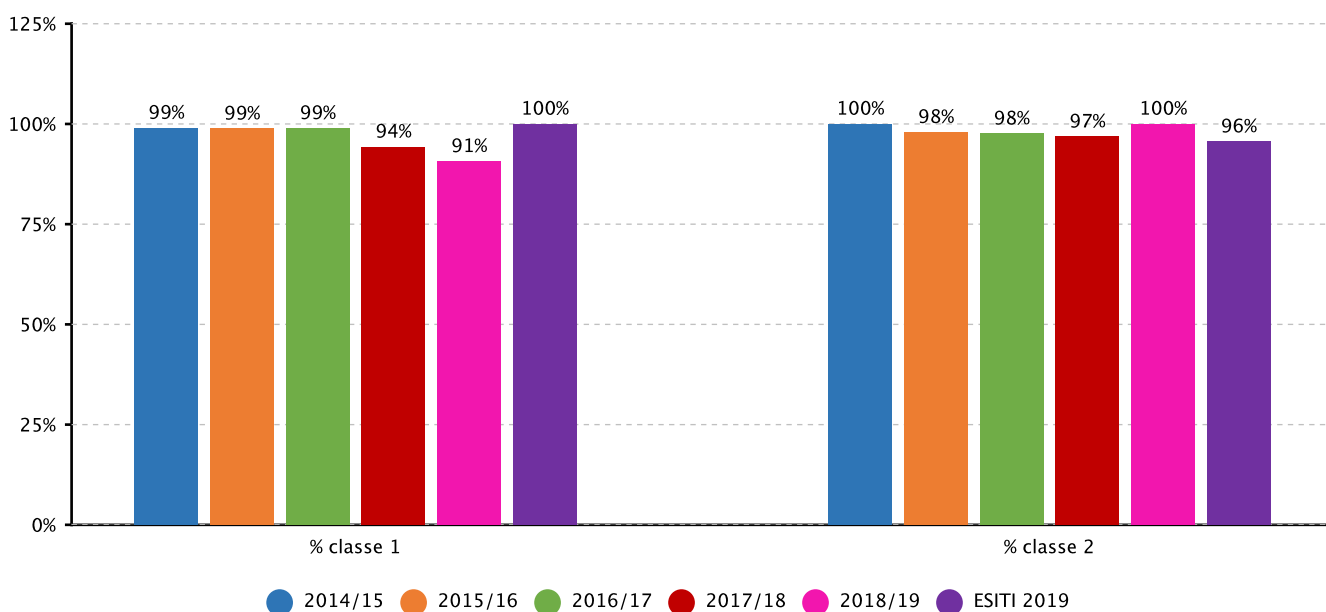
Attraverso l'uso del Registro Elettronico sono state rilevate le osservazioni sistematiche in itinere e finali. Dall'analisi dei dati degli esiti in italiano e matematica per l'a.s.2017-18, non si riscontano, tra il I° e il II° quadr., differenze significative nelle % di alunni di livello sufficiente, mentre al termine dell'a.s. si denota un incremento del numero di alunni che si collocano nelle fasce alte per le due discipline. (voto 9: Italiano dal 21% al 25%; matematica dal 21% al 24%) (voto 10: Italiano dal 1% al 6%; matematica dal 2% al 10%). Dalla comparazione dei dati si evidenzia una significativa diminuzione degli alunni che si collocano nella valutazione sufficiente in italiano e matematica nell'a.s. in corso rispetto all'a.s. 2016-17. Per l'italiano si passa dal 22% al 16,8% e per la matematica dal 30,50 al 17%. Si riscontra inoltre un incremento degli alunni con valutazioni medio-alte per le due discipline e delle valutazioni alte (voto 10) in matematica (dal 5,5% al 9,6%)

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente.

Traguardo

Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base.

Attività svolte

Ogni consiglio o team dei docenti, nel corso dell'a.s., ha dovuto:

- Rilevare "oggettivamente" situazioni formative promuovendo azioni finalizzate alla rilevazione della domanda formativa di ciascun alunno (matrice cognitiva, stile e ritmi di apprendimento)
- Progettare percorsi formativi unitari che hanno previsto l'apporto sinergico di tutte le discipline.
- Promuovere competenze trasversali e disciplinari attraverso la realizzazione di Nuclei tematici trasversali.
- Controllare l'efficienza degli strumenti adottati dalla scuola ai fini dell'efficacia dei risultati formativi, per innalzare i risultati scolastici.

Strumenti utilizzati per il monitoraggio

- Schede di screening.
- Riepilogo dei livelli evidenziati da ciascun alunno relativamente alle conoscenze e abilità iniziale e finale.
- Scheda di riepilogo fasce di livello (iniziale)
- Format Nucleo Tematico Trasversale
- Format Compito di realtà
- Protocollo di osservazione nucleo tematico unitario (in itinere e finale)
- Scheda di riepilogo del Nucleo Tematico Unitario.
- Scheda di monitoraggio in itinere progetti
- Scheda di rilevazione alunni con BES
- Prima nota informativa. (Primaria e Secondaria)
- Seconda nota informativa. (Primaria e Secondaria)
- Scheda di autovalutazione dell'alunno.
- Questionario gradimento progetti extracurricolari a pagamento da parte delle famiglie.
- Questionario genitori e docenti
- Griglia rilevazione esiti finali primaria e secondaria
- Griglia rilevazione esiti finali di italiano e matematica I e II quadrimestre primaria e secondaria
- Griglia rilevazione esiti prove parallele in ingresso, in itinere e finali, primaria e secondaria

AZIONI DI MONITORAGGIO INTRAPRESE

- esiti dei progetti curricolari ed extracurricolari (con durata superiore alle 20 ore)
- esiti dei progetti a pagamento da parte delle famiglie
- dati relativi ai questionari di autovalutazione somministrati a: alunni e docenti
- dati relativi al questionario rivolto ai genitori (valutazione/gradimento attività dell'Istituto)
- esiti scolastici finali delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria) e comparazione degli esiti con quelli rilevati nei precedenti anni scolastici.
- esiti scolastici del primo e del secondo quadrimestre di italiano e matematica delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria) e comparazione degli esiti con quelli rilevati nei precedenti anni scolastici
- esiti dell'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione
- esiti delle prove comuni d'Istituto (iniziale, in itinere e finale) a classi parallele (primaria e secondaria) delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria)
- numero di gli alunni con BES dei tre ordini di scuola e le problematiche ad essi correlate

Risultati

Esiti finali: confrontando i dati degli esiti finali (su un campione rappresentativo di alunni), derivanti dalle medie di tutte le discipline, delle tre annualità, rispetto alla criticità rilevata nel primo RAV del 2014-15 in cui la % degli alunni (31,5%) che si collocava nella fascia della sufficienza, si evidenzia un significativo miglioramento con % di alunni con voto 6 che diminuisce sensibilmente fino ad arrivare al 12,15% nel corrente a.s..

Sono buone anche le % di alunni che si collocano nelle valutazioni alte (voti 8-9-10).

Tuttavia, dal confronto dei dati tra le classi della scuola primaria con quelle della scuola secondaria emergono delle criticità. Gli esiti finali degli alunni della scuola primaria evidenziano valutazioni alte (voto 8-9-10) molto più elevate rispetto alla secondaria dove cresce il numero di alunni che hanno riportato valutazione soltanto sufficiente. (Primaria: voto 6 -1,32%: Secondaria voto 6 - 22%)

Esiti di Italiano e Matematica: Risultati analoghi agli esiti finali si hanno per gli esiti di italiano e matematica al termine dell'a.s. Nella Scuola Secondaria aumenta la % di alunni che si colloca nella fascia della sufficienza e si evidenziano % di alunni che al termine dell'a.s. hanno riportato valutazioni insufficienti in entrambe le discipline, 1,24% per italiano e 8,05% per matematica con conseguente debito formativo.

Esiti delle prove comuni per classi parallele: La % di alunni i cui esiti si collocano nelle fasce iniziali diminuiscono ed aumenta quella degli alunni le cui valutazioni sono superiori al 6 per le discipline di italiano e matematica, le due lingue straniere hanno un quadro discorde. Lingua inglese: la % di alunni i cui esiti si collocano nella fascia critica e la % di alunni che ottengono valutazioni insufficienti aumenta. La % di alunni con valutazioni superiori al 6 decresce dal 75% al 63%. Lingua francese: la % di alunni con esiti nelle fasce iniziali diminuisce mentre aumenta il numero di alunni con valutazioni superiori al 6 (82% nella prova finale).

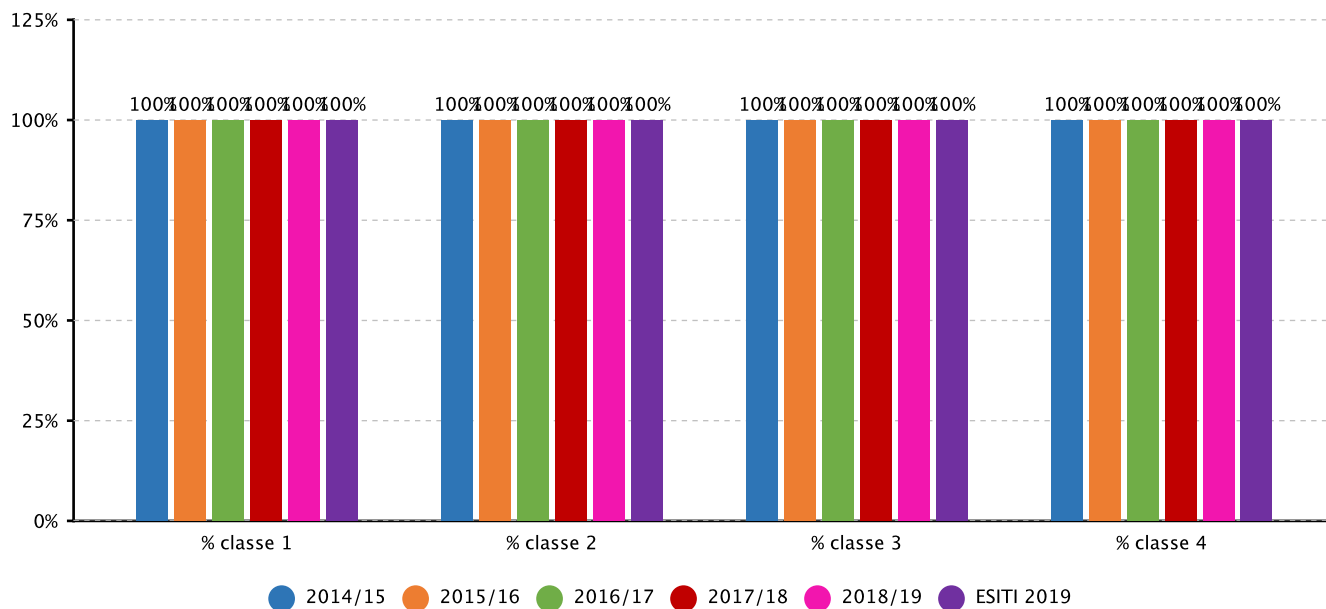
Esiti esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione: Su 68 alunni che hanno sostenuto l'esame conclusivo del Primo

Ciclo, il 22,1% ha conseguito voto 6 mentre il 31% ha avuto voto 7. Le % di alunni che hanno conseguito voti 8 e 9, sono del 22,1% e 16,2%. Le valutazioni eccellenti sono state del 4,4%. 6 alunni hanno conseguito voto 10 di cui 3 con lode

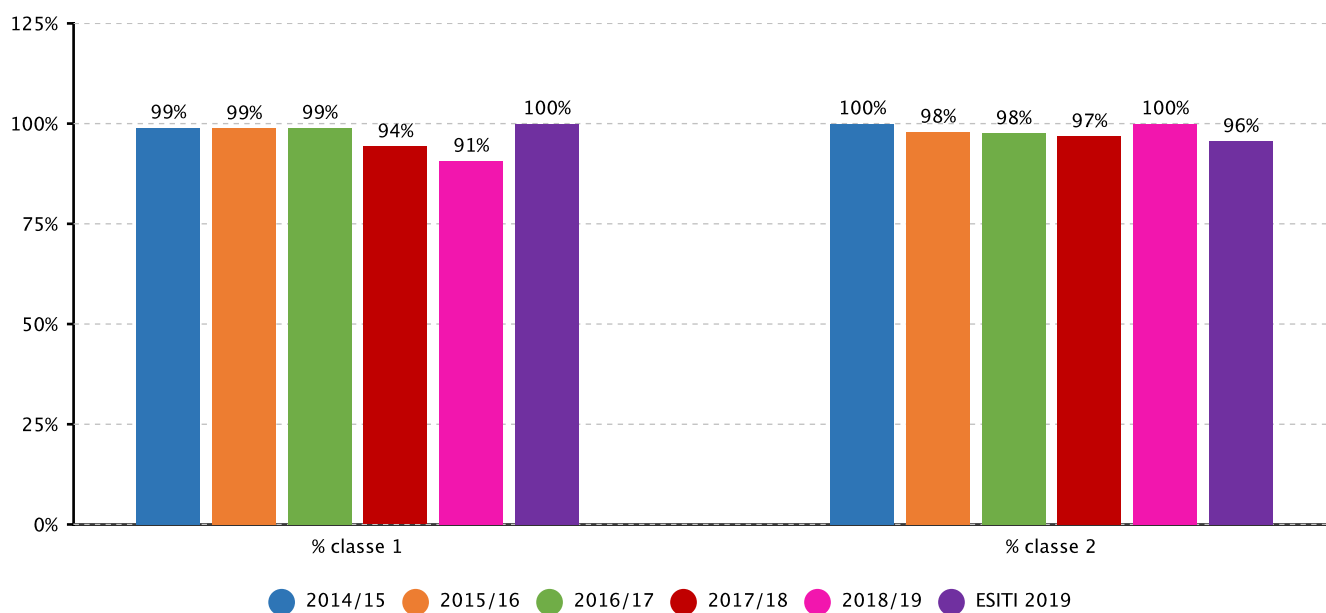
Esiti a distanza: E' stato analizzato un campione di 41 alunni (esame conclusivo del I ciclo a.s. 2012-13). Di tali alunni il 14,6% aveva conseguito voto 6 mentre % più elevate di alunni si erano collocati nelle valutazioni medio-alte (voto 7-8-9). Il 68,3% si è diplomato nei tempi stabiliti (a.s. 2017-18). 21 su 28 alunni hanno conseguito valutazioni da 85 a 100/100 e il 71,4% dei diplomati si è iscritto all'Università. Il 24,4%, 10 alunni su 41 non ha ancora conseguito il diploma. Basso è il tasso di abbandono scolastico (7,3%). Il 76% di alunni ha seguito il consiglio orientativo.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso degli anni scolastici 15/16–16/17–17/18 – 18/19 sono stati attivati numerosi progetti di potenziamento della lingua italiana, di alfabetizzazione della lingua inglese e francese, di potenziamento del francese e dell'inglese, l'apertura a progetti di scambio culturale con l'estero, in presenza e online

Si riportano di seguito i progetti attivati:

- Progetti di certificazione linguistica: alfabetizzazione francese (Scuola primaria) francese DELF A1; inglese A2 (trinity e Cambridge): la conoscenza ottimale di almeno due lingue straniere, nello specifico l'inglese e il francese, rappresenta un'esigenza emergente che la nostra scuola riconosce e valorizza in un'ottica di apertura ai processi di internazionalizzazione. È dunque in quest'ottica che si inseriscono i vari progetti linguistici attivati dal nostro Istituto da qualche anno: l'alfabetizzazione della lingua francese nella scuola primaria, il potenziamento del francese e dell'inglese al livello A2 mediante gli esami di certificazione DELF, Trinity e Cambridge nella scuola secondaria di I grado, l'apertura a progetti di scambio culturale con l'estero, in presenza e online.

-Progetti di preparazione alle prove INVALSI: recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana, con attività laboratoriali di lettura; esercitazioni per l'acquisizione di competenze linguistiche rispondenti ai livelli A1 e A2 del QCER di lingua inglese.

-Progetti di lingua straniera (inglese-scuola infanzia): avvicinare i bambini della Scuola dell'Infanzia ad una lingua diversa dalla propria, nella consapevolezza che viviamo in una società sempre più multiculturale;

- progetto EDUCHANGE, connesso al progetto iniziale "Incontrare l'Europa", in primaria e secondaria. EduChange è un progetto di insegnamento in lingua inglese e scambio culturale promosso dall'AIESEC insieme alle Nazioni Unite. Il progetto consiste nell'accogliere a scuola studenti universitari volontari provenienti da più di 120 paesi, che partecipano alle attività didattiche, tramite l'attivazione di moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale, ampliando l'offerta formativa.

-MEET MY CULTURE...FROM IRELAND – SECONDARIA A.S. 2017-2018

Il progetto Meet my culture è nato da una collaborazione tra il nostro istituto ed una scuola superiore irlandese: lo Schull Community College di Schull, in County Cork, nel sud ovest dell'EIRE, in cui gli studenti possono svolgere delle attività lavorative nell'ottica di un programma di alternanza scuola- lavoro:"Transition Year Programme."

- Progetti di lettura: favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, anche attraverso letture animate e attività ludiche; potenziare ed ampliare il lessico di base

-Progetti di lingua latina: potenziamento del lessico della lingua italiana attraverso una prima conoscenza della lingua e della civiltà della Roma antica.

Risultati

- Certificazioni linguistiche

Nell'a.s. 2017/18 sono state rilasciate 40 certificazioni Trinity (livello A2 inglese) per la scuola secondaria di I grado

Nell'a.s. 2017/18 sono state rilasciate 32 certificazioni Cambridge (livello A2 inglese) per la scuola secondaria di I grado

-Progetto EduChange

Il progetto è stato svolto nell'arco di 6 settimane ed il volontario internazionale ha svolto 25 ore di attività a settimana, in più classi sia nella scuola primaria che secondaria di I grado. Il progetto ha visto l'apertura al territorio con il coinvolgimento in più attività didattiche dei genitori, i quali hanno ospitato nelle proprie abitazioni il volontario internazionale

- Progetti di lettura:

Livelli di competenza raggiunti: Base 0-25%; Intermedio 0-25%; Avanzato 50-75%

- Progetti di preparazione alle prove INVALSI: recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana; acquisizione di competenze linguistiche rispondenti ai livelli A1 e A2 del QCER di lingua inglese.

Livelli di competenza raggiunti: Base 0-25%; Intermedio 50-75%; Avanzato 0-25%

-Progetti di lingua straniera (inglese) Scuola dell'Infanzia

Livelli di competenza raggiunti: Base 0-25%; Intermedio 50-75%

Evidenze

Documento allegato: PROGETTILINGUE_.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel corso degli a.s. 2015/16 - 2016/17 - 2017/18 - 2018/19, l'IC Manoppello ha attuato numerosi progetti di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado. I progetti di potenziamento sono stati svolti sia in orario curriculare che extracurriculare utilizzando diverse metodologie quali la didattica laboratoriale (learning by doing) o il cooperative learning. Inoltre, in orario extracurriculare, sono stati attivati progetti di preparazione alle prove INVALSI di matematica.

Nello specifico i progetti proposti hanno le finalità di

-PROGETTI DI POTENZIAMENTO: predisporre un ambiente di apprendimento attento e inclusivo, nel quale strutturare attività di manipolazione, attività ludiche e giochi logici; attuare azioni mirate al potenziamento delle abilità logico-matematiche in un contesto operativo che conceda tempi e modalità adeguati allo stile di apprendimento di ognuno, per acquisire una maggiore padronanza strumentale.

- PROGETTI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI: attuare azioni mirate a stimolare la riflessione metacognitiva e a potenziare le abilità logico-matematiche necessarie ad affrontare la prova Invalsi; realizzare attività laboratoriali, individuali e in piccoli gruppi, con tutoraggio, strutturate principalmente secondo la tipologia di test Invalsi.

Risultati

Dal monitoraggio dei progetti di potenziamento, gli studenti al termine delle attività proposte hanno raggiunto i seguenti livelli di competenza:

base 0-25%

intermedio 50-75%

Avanzato 50-75%

Gli esiti degli studenti (restituiti da INVALSI) della scuola primaria e secondaria di I grado, nelle prove INVALSI di matematica nell'ultimo triennio è positivo e il punteggio conseguito dagli alunni dell'Istituto nel suo complesso risulta essere superiore al punteggio regionale (Abruzzo) a quello del Sud e a quello nazionale.

Inoltre da un monitoraggio interno gli studenti al termine delle attività proposte inerenti i progetti di preparazione alle prove INVALSI hanno raggiunto i seguenti livelli di competenza:

base 0-25%

intermedio 50-75%

Avanzato 0-25%

Evidenze

Documento allegato: potenziamentocompetenzelogico_matematiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel corso del triennio, gli alunni sono stati coinvolti in progetti di conoscenza e valorizzazione delle realtà artistiche ed artigianali del proprio territorio attraverso incontri con artisti e visite didattiche in laboratorio dove ogni alunno ha avuto la possibilità di cimentarsi nella realizzazione di manufatti in pietra della Maiella. Inoltre, gli alunni hanno sperimentato l'uso delle TIC per la realizzazione di video volti alla promozione del territorio. Con " Lettomanoppello, Città della Pietra e dei maestri scalpellini" e "La pietra di Lettomanoppello racconta", tra artigiani e musicisti locali, gli alunni hanno ricostruito il percorso che la pietra bianca compie partendo dalla montagna madre fino alla bottega, dove prende nuova forma tra le mani laboriose dello scalpellino. Questi prodotti multimediali sono stati selezionati per la partecipazione ad un concorso indetto da AICA allo scopo di promuovere percorsi di formazione innovativi che favoriscano le capacità critiche e creative degli alunni, motivandoli a vivere la scuola come luogo di costruzione della conoscenza, in cui si sperimenta e si applica l'innovazione per promuovere la tradizione. Il progetto "Continuità", lungo l'arco temporale dell'intero triennio, ha offerto spunti per la collaborazione con enti esterni (musei, associazioni musicali, enti locali, botteghe artigianali) in continuità orizzontale e verticale. Nell'a.s 2016-17, è stato realizzato un Ebook in cui sono state convogliate tutte le produzioni artistiche collegate al tema "I colori della Terra" che gli alunni di ogni ordine e grado hanno affrontato in modalità interdisciplinare e multidisciplinare, e nel quale l'arte è la modalità espressiva prediletta per raccontare l'esperienza formativa vissuta.

La scuola ha aderito all'iniziativa "Flash mob L'infinito di Leopardi" promossa dal MIUR in collaborazione con Casa Leopardi, per celebrare i 200 anni della famosissima e bellissima lirica del poeta di Recanati. I ragazzi hanno realizzato un video dedicato a "L'Infinito", scegliendo come location posti suggestivi e individuando una colonna sonora appropriata come sottofondo.

Nell'a.s. 2017-18, l'Istituto ha aderito all'iniziativa "Nessun parli ... Musica ed Arte oltre la parola" promossa dal MIUR che ha inaugurato il Progetto Abruzzo Musica (PAM), unico in Italia, presentato con successo alla Fiera dell'Innovazione Didattica – DIDACTA – promossa da INDIRE a cui aderiscono 22 reti di scuole costituite sul territorio regionale. Le numerose attività svolte raccontano giorni di scuola diversi, interamente dedicati alla promozione della creatività ed all'ascolto della musica come musa ispiratrice.

Risultati

I percorsi di formazione descritti hanno permesso agli alunni di acquisire la conoscenza di linguaggi diversi, da quello musicale a quello grafico, sviluppando la sensibilità estetica e la conoscenza di significativi aspetti del patrimonio culturale e artistico ma anche di acquisire competenze digitali per la comunicazione e la condivisione della propria produzione artistica.

Al contempo, i laboratori proposti hanno contribuito a sviluppare l'autostima degli alunni, che hanno avuto numerose occasioni per approfondire la conoscenza delle proprie inclinazioni e potenzialità. Le attività di gruppo hanno permesso di educare al cooperative-learning ed alla condivisione di spazi, strumenti, esperienze in continuità orizzontale e verticale. Il lavoro individuale ha potenziato la capacità di espressione e riflessione critica dei singoli alunni, motivandoli a vivere la scuola come luogo di costruzione della conoscenza, di sperimentazione, di comunicazione in cui si applica l'innovazione.

La pubblicazione del lavoro svolto sul sito web della scuola ha rafforzato lo spirito di condivisione delle buone pratiche e delle esperienze significative della comunità scolastica. I percorsi di formazione descritti hanno permesso agli alunni di acquisire la conoscenza di linguaggi diversi, da quello musicale a quello grafico, sviluppando la sensibilità estetica e la conoscenza di significativi aspetti del patrimonio culturale e artistico. Al contempo, i laboratori proposti hanno contribuito a sviluppare l'autostima degli alunni, approfondendo la conoscenza delle proprie inclinazioni e potenzialità. Le attività di gruppo hanno permesso di educare al cooperative-learning ed alla condivisione di spazi, strumenti, esperienze in continuità orizzontale e verticale. Il lavoro individuale ha potenziato la capacità di espressione e riflessione critica dei singoli alunni, motivandoli a vivere la scuola come luogo di costruzione della conoscenza, di sperimentazione, di comunicazione in cui si applica l'innovazione.

Evidenze

Documento allegato: PotenziamentoPraticaCultura.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'IC di Manoppello ha partecipato ed è stato selezionato nel Progetto nazionale "Cittadinanza e solidarietà sociale". La fase finale del Progetto si è svolta a Firenze (27-28 Settembre 2018) nel Seminario Nazionale "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il Progetto dal titolo "Pagine di scuola negata: testimonianze dirette" ha coinvolto la classe IIC della Scuola Secondaria di I grado del plesso di Manoppello Scalo, sotto la guida delle insegnanti Petaccia Alessandra (Docente di lettere e Referente del progetto) e Francescucci Enrica (docente di sostegno), partecipando al Concorso nazionale di Cittadinanza e Solidarietà sociale indetto dall'USP.

La realizzazione del progetto, dal titolo "Pagine di scuola negata: testimonianze dirette", è stata finalizzata alla cooperazione tra pari ed alla promozione della cittadinanza attiva digitale, diffusa attraverso la trasmissione del metodo della ricerca, favorendo l'inclusività, nonché lo scambio di esperienze di vissuto, di didattica e di organizzazione degli ambienti di apprendimento.

Nella realizzazione del lavoro, ci si è occupati dei diritti negati e, nello specifico, di quelli riguardanti la scuola e l'istruzione, per poi rintracciare testimonianze di ragazzi che non hanno avuto la fortuna di vedere rispettato e garantito il diritto all'istruzione.

Risultati

I discenti hanno lavorato dividendosi in diversi gruppi, ognuno dei quali rappresentato da un Referente, il quale, sotto "l'occhio vigile" delle docenti, ha provveduto ad assegnare un compito ben preciso a ciascun componente. Ciò ha fatto sì che gli allievi rinforzassero il senso di responsabilità e di autostima (ricaduta positiva). Successivamente, i diversi PPT

prodotti dai discenti sono stati assemblati in un unico lavoro multimediale, il quale è stato condiviso e socializzato con l'intera comunità scolastica, attraverso incontri, volti alla trasmissione ed alla diffusione delle pratiche di intervento attuate all'interno del gruppo classe.

Evidenze

Documento allegato: PRESENTAZIONEFIRENZE2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola promuove la conoscenza del vivere civile attraverso diverse iniziative atte a rendere gli alunni consapevoli delle norme di comportamento da rispettare nella comunità sociale.

Le tematiche della sostenibilità ambientale sono inserite in maniera trasversale nelle progettazioni didattiche al fine di promuovere comportamenti consapevoli e responsabili.

Nelle varie sedi dell'Istituto, la raccolta differenziata dei rifiuti è pratica quotidiana, affidata agli alunni che imparano a condividere l'esperienza con le famiglie, divenendo a loro volta vettori di sensibilizzazione nei confronti del problema del riscaldamento globale, facendo propri gli slogan «La terra non può aspettare», «Il cambiamento climatico è reale e pericoloso», «There is NO planet B», «Change for climat» attraverso i quali rivendicano la necessità di un'azione concreta consapevole che «abbiamo il dovere di salvaguardare le generazioni future prima che sia troppo tardi». Gli alunni hanno organizzato una manifestazione per il clima, che è stata oggetto di un articolo pubblicato su una importante testata giornalistica abruzzese.

Inoltre, la scuola ha partecipato al concorso "Art e Design per la tutela ambientale" indetto dalla Fondazione Pescarabruzzo. L'opera, denominata "UN MARE DI PLASTICA" si è classificata al primo posto nella sezione "ARTE" riservata ai gruppi scolastici.

L'Istituto ha inoltre partecipato al concorso fotografico "Custodiamo il domani" inserito all'interno dell'edizione 2019 de "la notte europea dei ricercatori", curata dall'università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Nelle immagini fotografiche presentate, "Un mare di obiettivi per il 2030" - "Condividiamo oggi Idee per il domani" - "2030: Missione Terra" gli alunni hanno riportato idee in fumetto evocative dei diversi temi legati allo Sviluppo Sostenibile, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Inoltre, numerosi sono i percorsi didattici dedicati alla scoperta/conoscenza della violenza di genere e della negazione dei diritti umani, in cui gli alunni vengono aiutati dai docenti, anche attraverso l'intervento di esperti esterni, a riflettere sulle diverse identità, sull'importanza del dialogo quale unica strada per il rispetto dei diritti umani. Tra le attività svolte in collaborazione con gli enti esterni, vi è l'apertura dello sportello Antiviolenza di Medea, inaugurato nel 2018 alla presenza dell'allora Sottosegretario alla Giustizia, Federica Chiavaroli.

Risultati

Tra i risultati più evidenti, vi è l'assunzione di comportamenti corretti nella differenziazione e nella riduzione dei rifiuti all'interno delle mura scolastiche. Gli alunni, stimolati dal personale docente, si impegnano a trovare nuovi usi per oggetti destinati a finire nella spazzatura. Queste esperienze scolastiche significative vengono trasportate tra le mura di casa dove gli alunni diventano gli educatori sui problemi ambientali ed i primi operatori ecologici delle famiglie.

Le diverse esperienze proposte in maniera trasversale in tutti gli ambiti disciplinari hanno reso gli alunni più riflessivi sul proprio agire sostenibile e più critici nei confronti di chi governa.

I percorsi formativi volti alla riflessione sulla legalità ed il rispetto delle diversità hanno avuto un importante riscontro in quanto sono cresciute le richieste di aiuto evidenziando che le attività hanno portato a conoscere e riconoscere le situazioni difficili e/o potenzialmente pericolose.

Evidenze

Documento allegato: Sviluppodicomportamenti.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

L'Istituto offre percorsi di alfabetizzazione all'arte sin dalla scuola dell'Infanzia dove il disegno è la prima forma di espressione e comunicazione dei discenti. Il progetto "Continuità", lungo l'arco temporale dell'intero triennio, ha offerto spunti per l'elaborazione di percorsi condivisi in continuità verticale all'interno dei quali l'arte e le tecniche di produzione e di diffusione di immagini hanno trovato ampio uso.

Altri progetti proposti nel triennio, tra cui "Muoviamoci con arte", "A come Arte", "Natura e Colori in Movimento", "Noi piccoli artigiani preistorici", "Creativando", "Nessun Parli", "Progetto Ma(R)te", "Natale per saper fare e saper aiutare", "Espressioni di Rifiuto", "Creativamente Ricicliamo", hanno mirato all'attivazione di processi di apprendimento incentrati sulla creatività, il pensiero critico, la conoscenza del contesto territoriale, il rispetto per la diversità culturale, fino alla conoscenza e alla comprensione dell'arte come contributo fondamentale per la formazione dei giovani studenti, attraverso la promozione di un rapporto maturo e consapevole con il proprio territorio e le sue risorse culturali. Inoltre, l'arte è stato il veicolo per valorizzare le eccellenze attraverso la adesioni a percorsi esterni specifici quale quello di Explica-Noprofit ma anche per fare beneficenza, attraverso l'allestimento di mercatini solidali in collaborazione con enti e famiglie in cui le opere d'arte degli alunni sono state messe in vendita per raccogliere fondi.

Gli alunni hanno utilizzato strumenti per la produzione e la raccolta di immagini che hanno dato vita a lavori, sottoposta valutazione esterna attraverso la partecipazione a concorsi fotografici (Custodiamo il domani - Notte dei ricercatori 2019), artistici ("Mare di Plastica" - Art e Design per la tutela ambientale - Pescaraabruzzo 2019), digitali ("Le Rocce Raccontano - AICA 2017; "A scuola di Tinkering" - Premio Scuola Digitale Abruzzo; "#ilmioPNSD2019" - MIUR), letterari "FlashMob Infinito" - Casa Leopardi 2019).

Lo strumento più utilizzato per la condivisione dei lavori realizzati è il sito web istituzionale inteso come finestra di dialogo tra gli operatori della scuola e tra questi e l'utenza.

Risultati

I percorsi di formazione dedicati all'alfabetizzazione all'arte hanno permesso agli alunni di acquisire la conoscenza del linguaggio grafico sviluppando la sensibilità estetica e la conoscenza di significativi aspetti del patrimonio culturale e artistico ma anche di acquisire competenze digitali per la comunicazione e la condivisione della propria produzione artistica.

Al contempo, i laboratori proposti hanno contribuito a sviluppare l'autostima degli alunni, che hanno avuto numerose occasioni per approfondire la conoscenza delle proprie inclinazioni e potenzialità. Le attività di gruppo hanno permesso di educare al cooperative-learning ed alla condivisione di spazi, strumenti, esperienze in continuità orizzontale e verticale. Il lavoro individuale ha potenziato la capacità di espressione e riflessione critica dei singoli alunni, motivandoli a vivere la scuola come luogo di costruzione della conoscenza, di sperimentazione, di comunicazione anche attraverso i media.

La realizzazione di prodotti digitali per la condivisione dell'esperienza didattica ha permesso ai docenti di operare su conoscenze ed abilità propedeutiche all'acquisizione di specifiche competenze digitali.

La pubblicazione del lavoro svolto sul sito web della scuola ha rafforzato lo spirito di condivisione delle buone pratiche e delle esperienze significative della comunità scolastica.

Evidenze

Documento allegato: Alfabetizzazione_Arte.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1)Progetto "Benessere a scuola"

L'IC Manoppello è stato selezionato per l'a.s. 2018-19 a partecipare al progetto sperimentale "Benessere a Scuola" promosso dal MIUR, dalla Società Italiana di Pediatria e dagli Ordini degli Psicologi Regionale. Il Progetto è finalizzato alla promozione di iniziative educative volte alla corretta informazione del personale docente in merito all'educazione sanitaria e alla somministrazione dei farmaci necessari alla salute degli studenti. Verranno messe in atto, inoltre, attività finalizzate alla gestione e al miglioramento del dialogo tra personale scolastico e famiglie e tra i docenti e gli studenti.

Nella sua prima fase il progetto ha coinvolto docenti, genitori e alunni di n. 4 classi di Scuola Primaria e di n. 6 classi di Scuola Secondaria.

I docenti delle classi coinvolte hanno effettuato 4 incontri pomeridiani con degli psicologi, discutendo delle difficoltà di relazione con studenti e famiglie, e 1 incontro di formazione con dei pediatri relativamente alla somministrazione di farmaci e ai comportamenti a rischio;

I genitori hanno effettuato 4 incontri pomeridiani con gli psicologi, nei quali si è discusso circa le conflittualità nei rapporti con la scuola e con i figli, e l'educazione ad uno stile di vita sano;

Gli alunni sono stati coinvolti in 3 incontri in orario scolastico con gli psicologi e il pediatra

2) Progetti di Educazione Alimentare (Scuola Primaria e Secondaria di I grado):

- "Mangio bene imparo meglio" a.s. 2016-17

- "L'albero del mi piace...non mi piace" a.s. 2017-18

L'idea progettuale è quella di promuovere "Cultura e consapevolezza alimentare" attraverso interventi conoscitivi e operativi che coinvolgono attivamente gli alunni e le famiglie in momenti di formazione e sensibilizzazione sull'importanza di assumere comportamenti e stili di vita sani per il benessere di corpo e mente.

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare consapevolezza sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata per migliorare il proprio benessere sia fisico sia psichico. Infatti da numerosi studi scientifici è emersa negli ultimi anni la stretta interconnessione tra cibo e mente, laddove il primo può influenzare l'altra e viceversa.

3) Giornate dello Sport

Negli a.s. 15/16 – 16/17 – 17/18 – 18/19, tutte le classi della Scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Manoppello hanno partecipato alla GIORNATA DELLO SPORT presso il campo sportivo polivalente di Lettomanoppello.

Gli alunni, divisi in categorie, hanno preso parte ad una serie di gare:

- corsa di resistenza;
- lancio del vortex;
- staffetta in velocità.

Le giornate si sono concluse con la premiazione degli alunni alla presenza del Dirigente Scolastico prof.ssa Fabrizia Gabriella Di Berardino.

Risultati

Tutti i progetti hanno avuto una ricaduta positiva sia sugli alunni che sui genitori che hanno partecipato agli incontri relativi al "progetto benessere a scuola" e ai progetti di "Educazione alimentare"

Evidenze

Documento allegato: Educazione_alimentare_sport.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto ha consapevolmente accolto le linee programmatiche del PNSD riconoscendo nel sistema scolastico un ruolo strategico per la diffusione delle opportunità dell'educazione in era digitale. Attraverso progetti specifici, la scuola ha attivato un piano di innovazione della propria dotazione tecnologica; ha elaborato un proprio curriculum digitale ed un piano di formazione triennale rivolto ad allievi e docenti, trasversale agli ordini di scuola ed alle discipline.

Nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione e della sperimentazione di forme di didattica più efficaci e sostenibili, la scuola ha attivato la piattaforma Google Gsuite for Education le cui applicazioni cloud sono ideali per la creazione di ambienti di apprendimento virtuali, la collaborazione a distanza e la sperimentazione di forme di verifica in chiave inclusiva. Numerose sono inoltre le attività svolte su piattaforme digitali tra cui quelle di "Programma il Futuro" in occasione de "'L'Orsa del Codice" e quelle collegate al PigrecoDay, promosso dal MIUR in collaborazione con Redooc.

Il nostro Istituto aderisce alla rete di scopo "Robocup Jr Abruzzo"; tale adesione ha permesso nel triennio di strutturare attività di Robotica Educativa e di partecipare ad importanti iniziative quali i "Festival della robotica" e "TerraReale4.0-Futura Pescara". Nell'ambito di questa collaborazione, in alcune classi è stato sperimentato il Tinkering, un metodo educativo che avvicina gli alunni allo studio delle STEM con strategie affini al coding. Il lavoro svolto è stato raccolto in un video - "A scuola di Tinkering" - che ha ricevuto una menzione al merito al concorso Premio Scuola Digitale Abruzzo. La scuola ha aderito a concorsi regionali (Concorso AICA con "Le rocce raccontano") e nazionali tra cui "#ilmioPNSD2019" con un video omonimo in cui alunni ed insegnanti hanno raccontato la loro idea di Innovazione, quella possibile in una scuola di periferia dove le tecnologie disponibili sono poche ma utilizzate a pieno per dare voce e forma alle idee. Nel video sono state inserite le esperienze realizzate in occasione della settimana nazionale del PNSD 2019, tra cui il FlashMob organizzato per festeggiare i 200 anni dalla composizione de "L'Infinito" di Leopardi.

La nostra scuola è consapevole di dover guidare gli allievi all'uso consapevole della rete e a riconoscerne i rischi. Pertanto, anche attraverso l'adesione al progetto "Generazioni Connesse", ha promosso attività di educazione alla sicurezza in rete ed ha elaborato una propria E-SAFETY policy che è valsa alla scuola la qualifica di "Istituto virtuoso", indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, anche in modalità BYOD.

Il sito web istituzionale è utilizzato come mezzo di condivisione e di diffusione di esperienze e buone pratiche, svolgendo un ruolo di raccordo tra la scuola ed i suoi stakeholders, in particolare le famiglie.

Risultati

Nel triennio, l'Istituto ha lavorato costantemente all'implementazione degli strumenti e delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana in ottica trasversale alle discipline ed agli ordini di scuola.

Il curricolo digitale è stato rinnovato alla luce delle Raccomandazioni Europee del Maggio 2018 e declina conoscenze ed abilità per ogni ordine di scuola al fine di sviluppare le competenze digitali necessarie per una piena cittadinanza attiva degli alunni.

La scuola condivide una E-SAFETY policy che regola l'uso dei dispositivi della scuola, responsabilizza gli alunni nell'uso dei propri dispositivi favorendo il BYOD, esplicita le norme di comportamento per l'uso della Gsuite for Education e della rete in generale.

Le nuove tecnologie sono state utilizzate per rinnovare gli ambienti di apprendimento, anche attraverso l'uso sistematico delle classi virtuali.

Gli strumenti delle TIC sono stati utilizzati per la raccolta e la diffusione delle attività didattiche, tra cui vide, raccolte di immagini fotografiche, flashmob, giornalini scolastici, attività di digital storytelling nonché per la partecipazione a manifestazioni e concorsi e per la realizzazione di attività online su piattaforme digitali.

Il sito web della scuola è stato completamente rinnovato; esso viene utilizzato per la pubblicazione costante delle varie attività svolte al fine di una piena condivisione con l'utenza e tra i docenti. Inoltre, attraverso sezioni con accesso riservato ai docenti, il sito web costituisce uno strumento per l'archiviazione e la condivisione di documentazione utile tra cui le prove per alunni BES.

Attraverso accesso a fondi erogati tramite bandi specifici, la scuola ha rinnovato le proprie aule di informatica, ha acquisito nuova strumentazione, tra cui banchi digitali mobili per una didattica più flessibile; ha potenziato le reti LAN e WLAN, al fine di garantire adeguata connessione di rete.

Evidenze

Documento allegato: Sviluppo delle competenze digitali_RS.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'IC Manoppello pone una costante attenzione alle aspettative degli alunni e delle famiglie, così come si legge in modo chiaro e trasparente nel documento che delinea l'offerta formativa dell'Istituto, che orienta l'azione formativa verso una didattica realmente centrata sul discente.

Cogliendo in pieno le nuove esigenze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento, l'Istituto è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico.

Così come suggeriscono Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la trasmissione del sapere attraverso la sola lezione frontale.

Nel corso del triennio sono state proposte agli alunni dei tre ordini di scuola numerosissime attività laboratoriali. Tra queste particolare rilievo hanno le attività laboratoriali svolte nell'ambito del nucleo tematico unitario che ha coinvolto gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado nelle attività di accoglienza, di socializzazione tra pari e continuità tra gli ordini di scuola.

Nell'allegato sono riportate solo alcune significative attività manipolativo-laboratoriali

Risultati

Lo scopo dell'utilizzo di una didattica laboratoriale è principalmente quello di coinvolgere attivamente gli alunni in prove in situazione autentica. La flessibilità didattico/organizzativa propria della didattica laboratoriale ha consentito di porre maggiormente al centro l'alunno rispetto ai processi di apprendimento e di favorirne un apprendimento partecipato e mirato. La flessibilità favorendo l'apprendimento ha favorito non solo il successo scolastico, ma anche l'assunzione di

Evidenze

Documento allegato: Potenziametodellemetodologielaboratoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno.

L'obiettivo dell'IC Manoppello è essere il riferimento di tutti i ragazzi, saper potenziare le capacità di ciascuno, sostenendo le fragilità e prevenendo i disagi. La scuola, nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, predispone un piano annuale per l'inclusione ed integrazione del piano dell'offerta formativa. La scuola attua percorsi e azioni che favoriscono l'accoglienza, la solidarietà, l'integrazione. Particolare l'attenzione è posta sull'integrazione degli alunni disabili, sull'integrazione e sostegno degli alunni in situazione di svantaggio, sull'individuazione e supporto di alunni con DSA, sull'accoglienza degli alunni stranieri e adottati e degli alunni nuovi iscritti. Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 particolare rilievo trova la realizzazione del Progetto PON inerente l'inclusione sociale e lotta al disagio, finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Gli strumenti che la scuola utilizza sono l'elaborazione di:

- PEI per alunni certificati con la Legge 104/92
- PDP per alunni con difficoltà certificate;
- PDP per alunni le cui difficoltà sono diagnosticate, e per i quali, in accordo con la famiglia, il Consiglio di Classe/team docenti reputi necessario adottare strumenti specifici;
- interventi didattici specifici relativi all'apprendimento della lingua per alunni con cittadinanza non italiana con la eventuale formalizzazione di un PDP;
- presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusione che svolga funzione di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola.
- Elaborazione Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- Incontri dipartimentali d'inclusione
- GLHO
- Scheda rilevazione alunni con BES

Molto importante è il lavoro svolto dai singoli consigli/team classe, attraverso l'osservazione diretta degli allievi e la segnalazione dei casi di BES. Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra i docenti del consiglio/team, per facilitare l'inserimento dell'alunno in difficoltà nel contesto educativo del gruppo classe. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti: la scuola, l'ASL, il servizio sociale e la famiglia. L'integrazione scolastica dei ragazzi con BES non può prescindere dal raccordo dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ed amministrativi, pertanto la scuola opera una fattiva collaborazione con essi, al fine di attivare tutti i percorsi atti al raggiungimento degli obiettivi. Le Funzioni Strumentali specifiche curano il raccordo e coordinamento di tutte le attività

Risultati

L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno.

La scuola, in sintonia con gli alunni, docenti, genitori, Enti esterni lavora affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

Attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche si arriva a creare una scuola che sia alla portata di tutti e dove ogni alunni riesca a raggiungere il proprio successo formativo.

Individuate le cause del disagio scolastico, che possono essere ricercate nella condizione socio-culturale della famiglia, nella presenza di disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) non individuati e/o diagnosticati, nelle dinamiche soggettive dello studente (emarginazione, demotivazione, bassa autostima); nelle difficoltà relazionali all'interno del gruppo (fenomeno del bullismo), si lavora per potenziare le capacità di ciascuno e per fare in modo che nessuno si senta emarginato ma "parte" importante di un tutto, portando la scuola a confrontarsi

continuamente, attuando strategie migliorative e compensative evitando l'insuccesso scolastico l'abbandono o la dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato: VADEMECUMBES.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

L'IC Manoppello, al fine di "garantire il successo scolastico" per tutti gli alunni ispirandosi alla normativa vigente (potenziamento del tempo scuola con apertura pomeridiana L. 107/2015, comma 7, n), ha deciso, anche a seguito della costante richiesta negli anni da parte delle famiglie, di istituire, a partire dall'anno scolastico 2015/16, nel Plesso di Manoppello Scalo della Scuola Primaria il Tempo Pieno. Il Quadro orario è strutturato su 40 ore settimanali con settimana corta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16.00.

Le insegnanti hanno predisposto un progetto triennale integrato annualmente sulla base del piano dell'offerta formativa. Il progetto nasce dalla necessità di rispondere alle esigenze formative che sono sorte negli ultimi anni all'interno del contesto socio-culturale di Manoppello Scalo. Negli ultimi decenni il territorio ha visto un repentino sviluppo con una concentrazione ampia di attività commerciali e industriali. Molti nuclei provengono da altri paesi o regioni, dunque mancano del supporto familiare che spesso consente di sostenere i genitori nella cura e nella formazione dei figli. Tale progetto è altresì collegato con le aree di indirizzo del PTOF commi 1-4:

- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

La strutturazione oraria a 40 ore garantisce tempi distesi che consentono di rispondere alle esigenze formative di tutti ed ognuno nel rispetto delle individualità. Grazie all'organizzazione a tempo pieno è possibile equilibrare i tempi quotidiani per:

- l'accoglienza e la comunicazione;
- l'ascolto e la concettualizzazione;
- la riflessione e la sintesi di percorsi ed esperienze;
- l'esercitazione individuale e collettiva;
- lo sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia;
- il pranzo e i momenti di socializzazione.

Risultati

Attraverso le attività strutturate con gruppi di compito o livello, esperienze di didattica laboratoriale e l'organizzazione a classi aperte, gli alunni hanno imparato a:

- sviluppare la capacità di interagire positivamente in un sereno clima di apprendimento, cogliendo la diversità come ricchezza
- utilizzare le risorse personali, condividendole con gli altri nel rispetto delle regole di convivenza civile, per la soluzione di situazioni problematiche e la realizzazione di compiti complessi
- Acquisire gradualmente l'autonomia;
- Rispettare le regole di convivenza civile.

Evidenze

Documento allegato: attivitempoperieno.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Al centro di ogni azione formativa dell'Istituto c'è l'alunno/a e l'impegno a favorire lo sviluppo e a portare a maturazione le qualità personali e le competenze attraverso una didattica improntata all'innovazione metodologica, alla dimensione progettuale, laboratoriale, cooperativa. L'attività didattica presenta una pluralità di concrete ed efficaci occasioni di sostegno/recupero/potenziamento e di inclusione agli studenti DSA, BES e con disabilità. Ispirandosi al principio della crescita e valorizzazione della persona umana, nella sua globalità ed unicità, nel rispetto dei ritmi di sviluppo, delle differenze e dell'identità di ciascuno l'Istituto considera la diversità una risorsa e si impegna nella realizzazione di una didattica inclusiva. Tale didattica si basa sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo ed è caratterizzata da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla collaborazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. L'Istituto avvalendosi anche di personale esperto realizza percorsi scolastici personalizzati per aiutare gli alunni nell'acquisizione di competenze culturali e sociali professionali favorendone il proseguimento degli studi e l'attuazione "del Progetto di vita" per gli alunni con il PEI. Il progetto di vita è un modo condiviso di pianificare gli interventi per favorire un futuro con la migliore qualità di vita possibile. Tutto il percorso di istruzione per gli alunni con disabilità è finalizzato al Progetto di vita perché è importante pensare agli alunni disabili come a persone che inevitabilmente, come tutti, usciranno dalla scuola e diventeranno grandi.

Un clima scolastico maggiormente inclusivo permette a tutti di sentirsi accettati, capiti, valorizzati e sviluppa il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di resilienza. Le azioni didattiche e le metodologie educative della scuola sono guidate dalla consapevolezza che l'educazione inclusiva sia un processo continuo che mira ad offrire a tutti un'educazione di qualità nel rispetto delle diversità e delle abilità di ciascuno.

Il gruppo Inclusione ha integrato il Documento sulla Valutazione dell'IC Manoppello redatto ai sensi del D.Lvo 62/2017 con un'ampia sezione relativa alla valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità per le scuole del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) ponendo particolare attenzione sulla:

-Valutazione trasversale degli apprendimenti

-Valutazione del comportamento

-Criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica (IRC)

-Criteri di valutazione per l'attività alternativa alla religione cattolica

-Valutazione degli obiettivi (disciplinari e/o delle aree di sviluppo) fissati nel Piano Educativo Individualizzato

-Giudizio globale intermedio nella Scuola Primaria e Secondaria

-Giudizio globale finale nella scuola Primaria e Secondaria

Risultati

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del "tempo in tempi", l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si favorisce, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Evidenze

Documento allegato: DOCUMENTOVALUTAZIONEAS2018_2019(REV9GENNAIO2019).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Sono state attuate attività di Continuità e strategie di Orientamento formativo e lavorativo attraverso le quali è stato possibile individuare e condividere un quadro comune di obiettivi tra i diversi ordini di scuola, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento

La realizzazione delle attività di Continuità ed Orientamento ha previsto:

1) MOMENTI ORGANIZZATIVI DI COORDINAMENTO

Raccordo insegnanti delle classi ponte scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per programmare e strutturare attività laboratoriali comuni

2) GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA

Attività di raccordo tra alunni della Scuola dell'Infanzia- Primaria e alunni della Scuola Primaria-Secondaria di I grado attraverso visite guidate presso le scuole di successiva inclusione

3)ORIENTAMENTO

- monitorare le competenze trasversali in uscita per gli alunni delle classi terze della Scuola Sec I grado
- ampliare le conoscenze sui percorsi di studi futuri

Organizzazione di:

-Giornate di Open Day. I genitori degli alunni delle classi conclusive incontrano il Dirigente e il team docente delle scuole di successivo ingresso per la presentazione del piano formativo dell'Istituto.

-Open Day in uscita. Le classi terze di scuola secondaria ospitano i docenti di scuole di 2° grado che illustrano i piani dell'offerta formativa dei propri istituti.

Nel corso degli a.s. 2015/16 - 16/17 - 17/18 - 18/19 sono stati svolte numerose attività dai tre ordini di scuola in relazione al progetto verticale Continuità

Risultati

Dati relativi al numero di iscritti ai tre ordini di scuola

Dall'analisi comparata dei dati risulta che per l'anno scolastico 2018-2019 il numero di alunni iscritti alla Scuola Primaria risulta complessivamente aumentato di circa il 22% rispetto all' a.s. 2017-2018. Negli a.s. 2017/2018 -2018/2019 - 2019/2020 tutti gli alunni frequentanti la Scuola Primaria si sono iscritti alla Scuola Secondaria,

Evidenze

Documento allegato: ISCRIZIONIEORIENTAMENTO-.pdf

L'Istituto intende revisionare la propria documentazione relativa alle competenze trasversali e di cittadinanza alla luce delle novità introdotte dal documento "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Tale attività contempla una attenta revisione in parallelo dei documenti utilizzati per le progettazioni didattiche e per la predisposizione delle unità di apprendimento in cui le competenze trasversali devono trovare una declinazione più chiara, puntuale ed esplicita per una più semplice condivisione tra le discipline. La valutazione delle competenze presuppone una osservazione attenta delle stesse in situazioni di lavoro. Pertanto, l'Istituto intende incrementare l'uso di compiti autentici disciplinari ed interdisciplinari, quali strumenti per l'osservazione degli alunni in situazioni di lavoro in cui gli stessi implementano conoscenze ed abilità per una valutazione oggettiva delle competenze attraverso protocolli di osservazione e rubriche di valutazione dei processi e dei prodotti. Una ulteriore revisione sarà effettuata sugli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di valutazione) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche.

Inoltre, i nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e soprattutto mirata ad elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base. Pertanto, il piano si propone di promuovere la conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che ricadono sulle tematiche sopra individuate con particolare attenzione all'acquisizione di competenze digitali di base. Infatti, saranno predisposti percorsi di formazione su

1) Competenze digitali e didattica inclusiva con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per una efficace integrazione del digitale (strumenti e risorse) nella didattica in ottica inclusiva, offrendo ai docenti l'opportunità di approfondire aspetti metodologici legati all'inclusione di alunni con BES, a partire da una riflessione sugli stili di apprendimento (visivo verbale e non verbale, uditivo, cinestetico). L'intervento si prefigge di sostenere i docenti nel lavoro quotidiano all'interno di realtà complesse e articolate, stimolando riflessioni critiche sull'impatto delle nuove tecnologie nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività inclusive in classe.

2) Educazione alla cittadinanza digitale, che intende offrire la conoscenza del Quadro delle Competenze - DigComp 2.0. All'interno di attività laboratoriali, i docenti impareranno a creare attività offline, ad utilizzare ambienti digitali e giochi per la sicurezza online, e nell'uso didattico dei social media. Realizzeranno percorsi didattici e contenuti con i siti Generazioni Connesse ed altri specializzati nella sicurezza online per una scuola a prova di privacy.

In merito alla formazione degli alunni, l'Istituto organizzerà corsi su "Nuovi Ambienti di Apprendimento e Condivisione" che intende fornire agli alunni risorse concrete per la formulazione di un nuovo modo di "fare scuola" e punti di riferimento non solo teorici; si baserà inoltre su esperienze dirette dei docenti sperimentatori, che hanno implementato l'uso delle piattaforme digitali in modo sistematico nella pratica quotidiana. Il corso intende inoltre fornire elementi di sicurezza digitale e educazione all'uso consapevole delle tecnologie.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Relazioni finali del Piano di Miglioramento e relative azioni di monitoraggio intraprese dall'IC Manoppello nel triennio rendicontato